



Allianz Bank
Financial Advisors



FREEMAN



La Gazzetta di Lomagna

TUTTO IL GIALLOBLU DELLA VITA

www.gsolomagna.it

La Gazzetta di Lomagna è disponibile anche online: visita il sito www.gsolomagna.it, nell'apposita sezione

ANNO XIV STAGIONE 2015-2016 NUMERO 17

MARTEDI' 15 DICEMBRE 2015

A SANTA LUCIA...

IL GSO PIU' BELLO CHE CI SIA



13.12.2015 15:26

PRIMA, VERDERIO ABBATTUTO PROVA DI CARATTERE DEL GSO

I ragazzi di D'Agosto vincono 3-1 grazie alle reti di Panzeri, Manfrinato e Covino. L'arbitro sospende la gara a 2' dalla fine per le proteste animate degli ospiti, ma quello che conta è la grande reazione del team gialloblu.

JUNIORES, CHE BEFFA KO AL 3' DI RECUPERO

Amarissimo finale nello scontro diretto contro il Verderio, che torna in vetta con una rete al 93'. Avanti nel primo tempo con Manganini, i gialloblu perdono con un atteggiamento rinunciatorio nella ripresa.

officialcobra 15



LA FOTO DELLA SETTIMANA (hashtag #GsoLomagna)

IL SOSTEGNO DEL TIFO GIALLOBLU

L'immagine della settimana ha come protagonista Mattia Cabras, sicuramente uno tra i più fedeli sostenitori della squadra gialloblu di Seconda categoria, sia in casa che in trasferta. Nel momento più difficile del campionato, Cabras ha voluto sostenere la squadra con un selfie pubblicato su Instagram ed accompagnato dagli hashtag #nonpuòpioverepersempre e #GsoLomagna, nella speranza (poi concretizzata) di vedere il Gso superare la crisi.

Se volete essere citati in questa sezione, accompagnate le vostre foto social con l'hashtag #GsoLomagna.

GSO, E' TORNATA LA FAME DI VITTORIA VERDERIO SCONFITTO E SCAVALCATO

La squadra di D'Agosto dimostra grande compattezza. Finale thrilling con quattro espulsi ospiti e la sospensione.

Storie di sorpassi. Abbiamo trascorso gli ultimi due mesi a parlare delle difficoltà della prima squadra e del magico momento della juniores. Per un weekend, è tutto invertito. Il doppio scontro Gso-Verderio finisce 1-1. Con palla al centro. Ma per un Gso che vede, purtroppo, sfuggire il titolo di campione d'inverno (cfr. pagine 5-6), ce n'è un altro che ritrova il successo e soprattutto, sé stesso. Le facce della medaglia sono sempre due, ma stavolta sorride quella della prima squadra di D'Agosto, che vince meritatamente contro il Verderio e lo scavalca in classifica, chiudendo il girone d'andata nella parte sinistra della graduatoria, a 22 punti.

D'Agosto all'attacco Le scelte di D'Agosto per il match contro il Verderio ricadono sul 4-3-3, con Perego e Lainati esterni d'attacco in appoggio a Manfrinato. Dietro, al fianco di Covino si rivede dal 1' Banfi dopo più di un mese, mentre sugli out operano Casati e Cosentino, anche perché Nicolò Mapelli ha deciso di abbandonare la nave gialloblu con destinazione Robbiate. In porta, prima da titolare per Passoni.

A spron battuto Sette giorni fa, capitano Jacopo Banfi aveva promesso un grande Gso contro il Verderio e l'avvio gli dà pienamente ragione. La squadra gialloblu è compatta, attacca bene sugli esterni e dimostra di avere quella fame di vittoria che era mancata nelle ultime partite. A destra, Barella e Perego

dialogano e si scambiano le posizioni con successo, in mezzo Panzeri e Brivio aggrediscono i portatori di palla. Il risultato è un Gso vicino al gol per ben tre volte nel primo quarto d'ora, davvero di grande intensità. Poi cala il ritmo, ma i gialloblu passano con la punizione di Panzeri e la complicità del portiere ospite. Peccato che dopo pochi istanti sia tutto da rifare, perché Motta approfitta di una delle ormai consuete dormite della retroguardia del Gso per pareggiare. Si va al riposo sul pari ma con il Verderio in 10 per il rosso a Colombo, che insulta l'arbitro Lambrughi.

Cuore gialloblu L'uomo in più non può che far bene al Gso ed al 9' si traduce nel nuovo vantaggio firmato da Manfrinato su invito di Barella, autore di uno spunto dei suoi. Poi, i gialloblu si organizzano, minimizzano i rischi e giocano con attenzione, mantenendo corte le distanze tra i reparti e provando a sfruttare i contropiedi con il lanciatissimo Lainati. Dal 39' cambiano di nuovo le cose: Riva atterra Lainati lanciato a rete ed il Verderio rimane in 9, poi Covino incorna il 3-1 su un corner contestato, chiudendo i conti. Rimane solo il thriller finale: protagonisti gli ospiti, che perdono il controllo nelle proteste, e l'arbitro Lambrughi, che impazzisce estraendo altri due cartellini rossi in sequenza. Al 43', poi, la sospensione della gara per "mancanza di condizioni idonee per continuare". E il Gso, dal canto suo, si gode questo successo.

TABELLINO

GSO LOMAGNA-VERDERIO 3-1

(primo tempo 1-1)

GSO LOMAGNA (4-3-3):

Passoni, Casati (F. Casartelli 39'st), Covino, Banfi, Cosentino; Brivio, Panzeri, Barella; Perego (Bottin 29'st), Manfrinato, Lainati. All. D'Agosto. (Manzoni, M. Casartelli, Comi, Martinelli, Valagussa).

MARCATORI: Panzeri (L) 32'pt, Motta (V) 35'pt; Manfrinato (L) 9'st, Covino (L) 42'st.

ARBITRO: Lambrughi di Lecco 4,5: ineccepibili i primi due rossi per gli ospiti, ma nel finale perde la testa ed il controllo della partita.

NOTE: Ammonito Covino (L) per g.s.. Espulsi Colombo, Ravasio, Regolo e Riva (V), dalla panchina Piseddu e Rossi (V). Gara sospesa al 43'st.

LA CRONACA

PRIMO TEMPO

9' Brivio recupera palla e ci prova dal limite, tiro sul fondo.

13' assist di Barella per Lainati che tocca appena di testa, para Bonfanti.

18' cross a giro di Perego per Lainati che non ci arriva di un soffio.

25' Ravasio scatta sul filo del fuorigioco, Passoni chiude in uscita.

★ 32' 1-0: punizione di Panzeri da posizione defilata, cross e palla che si insacca scavalcando Bonfanti.

★ 35' 1-1: cross di Ravasio per Motta che incorna indisturbato e pareggia.

SECONDO TEMPO

3' occasione per Lainati che scatta sul filo del fuorigioco, salva Bonfanti.

★ 9' 2-1: assist di Barella per Manfrinato che gira in rete di prima.

31' Lainati ruba il tempo a Riva, ma Bonfanti para la sua conclusione.

33' mischia nell'area gialloblu, Passoni salva in uscita su Motta.

★ 42' 3-1: corner di Barella, sventa Covino che incorna in rete.

GSO LOMAGNA 7: MANFRINATO, GOL PREZIOSO. PANZERI, CHE RECUPERO!

IL MIGLIORE COSENTINO 7,5

Partita memorabile per il terzino gialloblu che, ad eccezione dell'inutile rete del pari ospite, rimane concentrato per 90' rivelandosi insuperabile. Interviene con tempismo ed è sempre ben posizionato.



ALL. D'AGOSTO 7

Voleva una reazione dai suoi, per chiudere bene l'anno, e l'ha ottenuta. Con il 4-3-3 riesce a far male sugli esterni ed essere ben coperto anche a centrocampo. Ottiene tre punti pesanti, che fanno sorridere e ben sperare in ottica 2016.



PASSONI 7

Al debutto in stagione, si rende protagonista di almeno tre importanti uscite in chiusura sugli avversari, che evitano guai per il Gso. Non può nulla sul preciso colpo di testa di Motta, attento anche sulle palle alte.



CASATI 6,5

Soffre un po' nella prima mezz'ora, quando gli avversari si sovrappongono molto nella sua zona di competenza. Dopo il pari del Verderio, però, si riorganizza e migliora. Serve bene anche le punte. (F. CASARTELLI SV).



COVINO 7

Interpreta benissimo la fase difensiva, mantenendo la posizione e non facendosi mai sorprendere alle spalle. Si riprende tutto ciò che aveva "perso" a Briosco, trovando il gol che è la ciliegina sulla torta.



BANFI 6,5

È l'emblema del carattere della squadra, soprattutto per gli interventi sempre decisi e precisi sugli avversari. Efficace anche nel far ripartire l'azione in avanti, l'unica piccola imprecisione arriva sul gol subito.



BRIVIO 7

Come affermato in fase di commento al match, aggredisce bene i portatori di palla avversari, riscattando con una prova arrembante la gara di Briosco. Non rinuncia ad inserirsi negli spazi, anche se non trova il gol.



PANZERI 7

Più fortunato che bravo sulla punizione che vale il vantaggio gialloblu, ma la cosa migliore la fa al 46' del primo tempo, quando stoppa Motta davanti a Passoni con un recupero commovente. Tanta sostanza.



BARELLA 6,5

Quando parte in velocità è incontenibile ed è abile a scambiare la posizione con Perego, sia nel primo tempo che nella ripresa. A volte gli manca l'ultimo passaggio, ma firma l'assist per il 2-1 di Manfrinato.



PEREGO 6,5

Gioca un primo tempo di grande intensità, attaccando molto bene la profondità. Affaticato nella ripresa.



BOTTIN 6

Entra con lo spirito giusto e aggredisce in pressing. Qualche ripartenza.



MANFRINATO 6,5

Nel primo tempo gli arrivano tanti palloni spalle alla porta, lavora bene di sponda e di testa, dove le prende tutte, mentre fatica un po' di più palla a terra. Nella ripresa firma un gol preziosissimo e combatte fino in fondo.



LAINATI 6,5

La sua rapidità mette in seria apprensione la retroguardia del Verderio per tutta la partita ed è bravo soprattutto a rubare il tempo ai difensori avversari. Gli manca soltanto il gol, ma Bonfanti, a lui, le para tutte.

SECONDA CATEGORIA LECCO GIRONE L: RISULTATI, CLASSIFICA E PROSSIMO TURNO (17/01/2016)

Galbiate 1974-Brongio	7 - 0
<u>Gso Lomagna-Verderio</u>	3 - 1
Maresso-Costamasnaga	1 - 1
Oratori Lecco Alta-Valmadrera	0 - 3
Pol. 2001-Besana Fortitudo	0 - 1
Rovinata-Brioschese	0 - 1
Vercurago-Audace Osnago	2 - 2
Villanova-Olimpiagrenta	1 - 2

Brioschese	35
Olimpiagrenta	34
Besana Fortitudo	31
Valmadrera	30
Galbiate 1974	29
Costamasnaga	29
Vercurago	23
<u>Gso Lomagna</u>	22
Verderio	21
Maresso	21
Villanova	15
Oratori Lecco Alta	15
Brongio	12
Rovinata	9
Polisportiva 2001	7
Audace Osnago	6

Galbiate-Costamasnaga (1-4), Maresso-Osnago (3-1), Lecco Alta-Gso Lomagna (3-2), 2001-Olimpiagrenta (1-1), Rovinata-Verderio (2-2), Valmadrera-Brongio (1-1), Vercurago-Besana (3-0), Villanova-Brioschese (0-2).

COSE: "IMPORTANTE NON AVER AVUTO PAURA"

Raffaele Cosentino è stato uno degli assoluti protagonisti della sfida contro il Verderio. Ecco il suo commento alla gara dei gialloblu: *"E' stata una prova di carattere, non era importante vincere ma scendere in campo senza paura, con la voglia di dimostrare che siamo un gruppo unito. Non siamo stati perfetti ma abbiamo disputato una buona gara, trovando con pazienza il secondo gol nella ripresa, grazie anche al vantaggio numerico, e rischiando poco."* Sulle prospettive per il ritorno: *"Non dobbiamo pensare troppo alla classifica, dobbiamo pensare una partita per volta, giocare ricordandoci questo periodo difficile, dando il massimo ed aiutandoci tutti. Se ogni domenica ci metteremo le energie e l'entusiasmo che sappiamo, la vittoria sarà una conseguenza."*

TORNA IL SERENO IN CASA GIALLOBLU

Se l'apertura del giornale è dedicata alla squadra schierata titolare da Massimo D'Agosto, in questa sezione ci concentriamo sui momenti salienti della partita.

La prima immagine raffigura la rete di Riccardo Panzeri, che con un calcio di punizione dalla distanza sorprende il portiere Bonfanti, il quale spinge il pallone in rete invece che sopra la traversa. Sotto, invece, il pari ospite firmato tre minuti dopo da Motta, che impatta di testa e supera l'incolpevole Passoni.

Nella terza foto vediamo la rete del 2-1 di Manfrinato, che torna al gol dopo 42 giorni dalla sua ultima realizzazione contro il Brongio, firmando così l'ottavo centro in campionato. Nell'ultima foto a sinistra ancora Manfrinato esulta assieme ai compagni Banfi e Cosentino.

A destra, nella prima immagine un'uscita tempestiva di Passoni, che sul risultato di 2-1 salva la sua porta chiudendo sui piedi di Motta, mentre nella seconda foto Cesare Covino festeggia con i compagni la rete del 3-1, nonché suo primo centro in maglia gialloblu alla seconda presenza. Un'immagine di gran felicità, che dimostra come sia tornato il sereno in casa Gso.

Per le foto presenti nel giornale si ringrazia Domenico Reitano.



UNA BEFFA CHE PESA COME UN MACIGNO IL VERDERIO E' CAMPIONE D'INVERNO

La juniores perde lo scontro diretto con un'amnesia al 93'.
Ai gialloblu rimane, per ora, soltanto molta amarezza.

La beffa delle beffe. Un campionato è fatto di 26 partite, 2340 minuti di gioco, ma a volte la differenza la può fare un dettaglio in un secondo, e può pesare come un macigno. La juniores del Gso Lomagna esce battuta dallo scontro diretto con il Verderio, che effettua il controsorpasso in classifica e torna davanti a tutti dopo un sabato folle, in cui i gialloblu hanno accarezzato per 92' e 59" il titolo di campioni d'inverno. Lato Gso, questa sconfitta rappresenta una mazzata che lascia tanta amarezza per quanto costruito finora, ma il calcio è questo: onore (per ora) al Verderio, che ha meritato questo successo con una ripresa convincente.

Le scelte dei mister Banfi e Brivio, dopo il trionfo di Missaglia, scelgono un prudente 4-4-1-1 per affrontare il Verderio. Gli interpreti, ad eccezione di Falconi rilevato da Mainetti, sono gli stessi di pochi giorni prima, ma la chiave è il modulo. La linea mediana è più coperta, con gli esterni Bottin e Maggioni chiamati anche ad aiutare la fase difensiva, mentre in mezzo ci sono soprattutto la qualità di Comi e l'ordine di Mainetti. Manganini, ancora acciaccato ma paradossalmente nel proprio miglior momento di forma, supporta Perego in attacco.

Compatti e in vantaggio Nel pomeriggio del Comunale se c'è una squadra che deve vincere questa è il Verderio, che parte dietro in classifica. La

posta in palio è però altissima e pertanto entrambe le compagini iniziano molto abbottonate. Il Gso è compatto, concede poco e ha l'unico demerito di lasciare troppo solo Perego, bravo comunque nel venire incontro, difendere palla e far salire la squadra. Il primo episodio importante è la traversa ospite al 16', ma all'intervallo c'è avanti il Gso, in rete con una conclusione precisa ma non irresistibile di Manganini.

Schiacciati e distratti Nella ripresa i mister cambiano qualche pedina, inseriscono subito Mandelli e abbassano Bottin terzino invertendo anche le posizioni di Maggioni e Perego. Independentemente da questo, il problema del Gso diventa l'atteggiamento: i gialloblu abbassano troppo il baricentro, chiudendosi nella propria trequarti sin dall'inizio. E 45' sono troppo lunghi per resistere: infatti al 12' arriva puntuale il pari del Verderio, sugli sviluppi di un corner. Il Gso prova allora a rimettere fuori la testa (conclusioni di Mandelli e Mainetti), ma continua a prevalere la voglia di difendere il risultato piuttosto che provare a vincere. Il centrocampo è confusionario e spreca tanti palloni, servendo male Maggioni prima e Sala poi, mentre la difesa è un po' in affanno. Ed è così che, dopo una chance al 47', il Verderio passa allo scadere, approfittando di una clamorosa dormita della difesa gialloblu. Ed è un gol che fa malissimo.

TABELLINO

GSO LOMAGNA-VERDERIO 1-2
(primo tempo 1-0)

GSO LOMAGNA (4-4-1-1):
Galbusera, Centonze (Mazzitelli 24'st), F. Casartelli, M. Casartelli, S. Ghezzi; Bottin, Mainetti, Comi, Maggioni (Sala 37'st); Manganini (Mandelli 1'st); S. Perego (Rimondo 38'st). All. Banfi-Brivio (Scotti, Vitaloni).

MARCATORI (GSO): Manganini 36'pt (1-0).

ARBITRO: Marrazzo di Lecco 6,5: valuta bene in occasione della rete decisiva, il n° 10 è in posizione regolare. Espelle Rimondo per qualche parola di troppo, unico dubbio un possibile rigore su Bottin.

NOTE: Espulso Rimondo al 47'st.

LA CRONACA

PRIMO TEMPO

16' Verderio pericoloso con un tiro del n° 9 che si stampa sulla traversa. 26' sinistro di Mainetti da buona posizione, ma troppo centrale.

★ 36' 1-0: Manganini ci prova da 30 metri e, complice una deviazione leggera, scavalca il portiere ospite.

SECONDO TEMPO

5' cross di Mainetti, ci prova in acrobazia Maggioni che manda alto. 8' ripartenza del n°18 ospite, conclusione centrale per Galbusera.

★ 12' 1-1: corner ospite e deviazione vincente del n°14 sul primo palo.

16' buona chance per Mandelli dal limite, tiro deviato e fuori di poco.

19' sinistro di Mainetti sul fondo.

43' spunto del n°11 del Verderio, il cui diagonale finisce di poco a lato.

47' occasionissima per il Verderio, Galbusera si oppone con i piedi ad una conclusione ravvicinata.

★ 48' 1-2: lancio lungo del Verderio, difesa gialloblu sorpresa dal n°10 che, lasciato solo, beffa Galbusera.

GSO LOMAGNA 5,5: PEREGO GENEROSO, MAGGIONI FATICA A SALTARE L'UOMO.

IL MIGLIORE F. CASARTELLI 7

Gioca una partita esemplare per la capacità di contrastare qualsiasi avversario, soprattutto nelle fasi concitate del match. Tante chiusure decisive, si trova sempre al posto giusto. Nel finale prova invano a salvare.



ALL. BANFI-BRIVIO 5,5

Affrontano lo scontro con prudenza, non vogliono rischi. La tattica funziona nel primo tempo ma non nella ripresa, quando la squadra rinuncia a giocare. I tanti spostamenti in campo, inoltre, non aiutano.



GALBUSERA 5,5

Salva il risultato al 47' della ripresa, quando chiude la porta in faccia ad un avversario, ma non è impeccabile un minuto dopo, quando è mal posizionato in occasione del gol ospite. Non sempre sicuro nelle uscite.



CENTONZE 5,5

Inizia terzino destro, poi terzino sinistro e infine ala. Dietro fatica nei disimpegni, davanti non incide.



MAZZITELLI 5,5

Non riesce a dare imprevedibilità all'attacco. Solo un paio di iniziative.



M. CASARTELLI 6,5

Come il fratello, al centro della difesa rende bene per tutto il match, soprattutto intervenendo con puntualità quando la squadra è messa sotto assedio dal Verderio. Non si prende rischi nemmeno nei disimpegni.



S. GHEZZI 6

Presidia con attenzione la propria fascia di competenza nonostante venga spostato un paio di volte. Il gol decisivo arriva purtroppo dal suo lato, anche se le colpe sono più che altro imputabili al sistema difensivo.



BOTTIN 6,5

Nel primo tempo gioca da esterno, non ha grandi occasioni per farsi vedere in avanti ma si sacrifica per aiutare Centonze. Nella ripresa, da terzino, riesce ad evitare molti pericoli dal suo lato, intervenendo deciso.



MAINETTI 5

In una gara con poche occasioni va due volte al tiro con pericolosità, dimostrazione del fatto che è volenteroso. Nell'impostazione e nella gestione del possesso, però, è troppo frettoloso ed impreciso.



COMI 6

La qualità non manca mai, gli si può rimproverare a volte qualche tocco in più che gli complica la vita. Determinante la sua posizione: nel primo tempo sta alto con buoni risultati, nella ripresa si abbassa un po' troppo.



MAGGIONI 5,5

Nonostante abbia tutte le carte in regola per far male in velocità, riesce raramente a saltare l'uomo. Nella ripresa fa il centravanti e corre davvero tanto ma è decisamente troppo isolato e mal servito. (SALA SV).



MANGANINI 6,5

Un altro primo tempo di buona qualità, impreziosito dal gol. E pensare che non è al top...



MANDELLI 5

Nella ripresa serve la sua sostanza ma è confusionario, soprattutto nel possesso palla.



S. PEREGÒ 6

Partita molto generosa per l'utilissimo lavoro sporco che fa per la squadra. Cala un po' nella ripresa in fascia.



RIMONDO 5

Si becca un rosso "gratuito" per qualche parola di troppo.

JUNIORES PROVINCIALI LECCO GIRONE B: RISULTATI, CLASSIFICA E PROSSIMO TURNO (16/01/2016)

Aurora Calcio-Pagnano	3 - 1
Brivio-Nuova Brianza Sportiva	3 - 0
<u>Gso Lomagna-Verderio</u>	1 - 2
Missaglia Sportiva-Audace Osnago	3 - 1
Osgb Merate-Ars Rovagnate	2 - 3
San Giorgio Cas.-Veduggio	0 - 1
Riposano: Barzanò e Barzago	

Verderio	33
<u>Gso Lomagna</u>	31
Ars Rovagnate	31
Missaglia Sportiva	29
Aurora Calcio	21
Veduggio Calcio	20
Osgb Merate	17
Brivio	16
Barzanò	16
Barzago	15
San Giorgio Casatenovo	12
Audace Osnago	10
Pagnano	9
Nuova Brianza Sportiva	1

Aurora-Veduggio (0-0), Barzago-Audace Osnago (5-2), Brivio-Pagnano (2-2), Gso Lomagna-Missaglia (4-0), Osgb Merate-Barzanò (3-1), Verderio-Ars Rovagnate (1-4).
Riposano: Nuova Brianza e San Giorgio Cas.

M. CASARTELLI: "GRANDE AMAREZZA PER IL KO"

Marco Casartelli, una delle colonne difensive della juniores gialloblu, commenta il ko col Verderio, soffermandosi in particolare sulla rete finale: *"C'è amarezza per aver subito il gol in quel momento, dopo una gara condotta discretamente e con impegno da parte di tutti. Non possiamo però recriminare nulla, perché l'attaccante ospite non era in fuorigioco. Per come è andata la partita poteva starci anche il pari, anche se loro hanno creato qualcosa in più"*. Ma questa sconfitta può avere ripercussioni sul cammino gialloblu? *"No, non ci faremo abbattere da questa sconfitta. A gennaio riprenderemo con più grinta ancora, perché stiamo facendo bene e sappiamo di poter dire la nostra in questo campionato. Sappiamo che dobbiamo migliorare, ma anche che ce la possiamo giocare con tutti."*